

IL BAVAGLIO PREVENTIVO

di ALDO GRASSO

Se non è un atto di censura, è qualcosa che molto le assomiglia. La decisione, presa a maggioranza dal Cda della Rai, di stoppare i talk show di approfondimento fino al termine delle Regionali è un atto d'irresponsabilità non degno di un paese maturo. Qual è la paura? Che Santoro tifi per una parte o che Vespa per un'altra?

CONTINUA A PAGINA 17

Che una piccola lista presente per la prima volta abbia meno spazio del Pdl o del Pd? Che qualche persuasore occulto faccia saltare il banco delle elezioni? Il dg Mauro Masi si tutela dietro il paravento della par condicio, a dimostrazione che nell'attuale situazione politica persino un gesto di buon senso avrebbe bisogno di un atto di coraggio. E siccome l'Autorità Garante ha prudentemente esteso la disciplina e le limitazioni della par condicio alle tv private, corriamo il serio rischio che alcuni elementari principi delle democrazie rappresentative vadano a farsi benedire e che questa campagna elettorale venga ricordata per le sue miserie conflittuali: per evitare i piagnistei sul minutaggio delle pari condizioni ci ritroviamo in un clima di sovietismo mediatico.

Uno dei limiti della par condicio è l'idea che gli spettatori siano facilmente

manipolabili, che non abbiano la capacità di farsi un'opinione autonoma. Quindi, meglio un bavaglio preventivo. O la noia: sì, perché le trasmissioni colpite dalla decisione del Cda saranno sostituite («ove possibile», specifica il comunicato ufficiale della Rai) da tribune elettorali. Sai che divertimento!

I consiglieri di maggioranza (cinque su nove) sono accusati di aver paura di questi dibattiti, in particolare di «Anno zero» e «Ballarò», che fanno buoni ascolti e non sono schierati a favore di Berlusconi. I consiglieri di minoranza sono accusati di difendere alcuni presidi per nul-

la *super partes*. Nel gioco della reciproca delegittimazione si dimentica che gli spostamenti più sensibili di voti avvengono nei programmi di *infotainment*. Se bisogna applicare la par condicio (e far sì che non appaia un provvedimento del tutto retrivo) non si possono lasciar fuori i talk del mattino

o del pomeriggio dove, tra una facezia e l'altra, si fa militanza politica in maniera occulta ma ben più decisiva. E i telegiornali? Purtroppo la Rai è un'azienda dove la sinistra ha lottizzato quanto sta lottizzando la destra: chi è causa del suo mal... A piangere, però, sono solo gli spettatori, il cui grado di giudizio è considerato simile a quello di un bambino.

Aldo Grasso